



PROTAGONISTI!

LE NUOVE GENERAZIONI ITALIANE SI RACCONTANO

SONE!

STI!

**NUOVE
GENERAZIONI
EUROPEE**

IDENTITÀ | APPARTENENZA | PARTECIPAZIONE



PRO

TAG

FIRENZE

10.07.26

ON

STI

NUOVE GENERAZIONI EUROPEE: IDENTITÀ, APPARTENENZA E PARTECIPAZIONE

Oggi, in un contesto sociopolitico e culturale attraversato da trasformazioni sociali, tensioni politiche e continue ridefinizioni dei confini dell'appartenenza, è sempre più urgente interrogarsi sul significato della cittadinanza e sul ruolo delle Nuove Generazioni nella costruzione del senso di comunità.

La società italiana è infatti segnata da cambiamenti profondi e strutturali, caratterizzati da mobilità, pluralismo culturale e interdipendenze globali. Secondo le più recenti rilevazioni statistiche, una quota crescente di giovani under 30 in Italia ha un background migratorio o appartiene a famiglie con percorsi migratori, contribuendo a ridefinire il concetto stesso di appartenenza e cittadinanza, crescendo in contesti ibridi che mettono in discussione le tradizionali concezioni di "italianità". Le Nuove Generazioni rappresentano quindi un osservatorio privilegiato del cambiamento: vivono appartenenze plurali e sviluppano identità dinamiche e ibride, alimentate anche dai fenomeni di transnazionalismo giovanile resi possibili dalle nuove tecnologie e dai social network.

Tuttavia, riflettere sull'identità italiana significa necessariamente confrontarsi con la dimensione europea. **Essere italiani oggi implica anche essere europei.** L'adesione all'Unione Europea non rappresenta soltanto un quadro giuridico, ma un sistema di diritti e opportunità che amplia le possibilità di partecipazione e mobilità. Ne sono esempio la libera circolazione garantita dall'area Schengen e programmi come *Erasmus+*, che dal 2024 ha coinvolto oltre un milione di giovani europei in percorsi di scambio e collaborazione, sia fisici sia virtuali.

Ma cosa significa oggi sentirsi europei? Attraverso quali esperienze le Nuove Generazioni costruiscono la propria identità tra dimensione locale, nazionale ed europea? E in che modo la partecipazione attiva può rafforzare il senso di appartenenza e contribuire alla costruzione di società più inclusive? Queste domande richiamano una concezione della cittadinanza non come semplice status giuridico, ma come esperienza quotidiana fatta di diritti, riconoscimento e possibilità concrete di incidere sulla realtà.

Esperienze come gli *Youth Councils* europei e i movimenti *Fridays for Future* mostrano come l'attivismo giovanile trasformi il "sentirsi europei" in una pratica concreta, riducendo la distanza tra appartenenza formale e partecipazione effettiva. Le giovani generazioni stanno ridefinendo identità e appartenenza attraverso pratiche sociali, culturali e politiche che danno vita a nuovi spazi di cittadinanza attiva. In questo quadro, la partecipazione europea assume una rilevanza particolare, poiché rappresenta la traduzione concreta di un'appartenenza più ampia e apre l'accesso a nuove opportunità. Basti pensare ai fondi *NextGenerationEU*, che attraverso il PNRR hanno dato un forte impulso ai progetti legati alle nuove generazioni, sostenendo l'occupazione e la transizione digitale in Italia.

Parlare oggi di "nuove generazioni europee" significa riconoscere il protagonismo di **una generazione che non si limita a vivere l'Europa, ma contribuisce a trasformarla** attraverso la costruzione di reti e la sperimentazione di nuove forme di convivenza fondate sull'inclusione, sulla giustizia sociale e sul riconoscimento reciproco.

Le Nuove Generazioni non sono soltanto destinatarie delle politiche europee, ma soggetti attivi nella costruzione dell'Europa contemporanea. Attraverso il loro impegno nei territori, nelle associazioni, nei movimenti sociali, nei percorsi educativi e professionali transnazionali, contribuiscono quotidianamente a rafforzare la coesione sociale, il dialogo interculturale e la partecipazione democratica.

Il tema della partecipazione si intreccia così con quello della costruzione di un'identità europea condivisa. Sentirsi parte di una comunità non è un processo automatico, ma il risultato di dinamiche sociali, scelte politiche e scambi culturali che devono essere continuamente alimentati e resi accessibili, anche attraverso strumenti innovativi come *EU Citizen* e le *Digital Youth Guarantees 2025*.

Restano aperte alcune domande: come si costruisce un senso di appartenenza europea condiviso? Come rafforzare la partecipazione delle Nuove Generazioni ai processi decisionali? Quale ruolo possono svolgere mobilità, attivismo e impegno civico nella costruzione di una cittadinanza più inclusiva? Parallelamente, il rapporto tra cittadinanza, migrazioni e politiche pubbliche continua a influenzare diritti, opportunità e percorsi di vita.

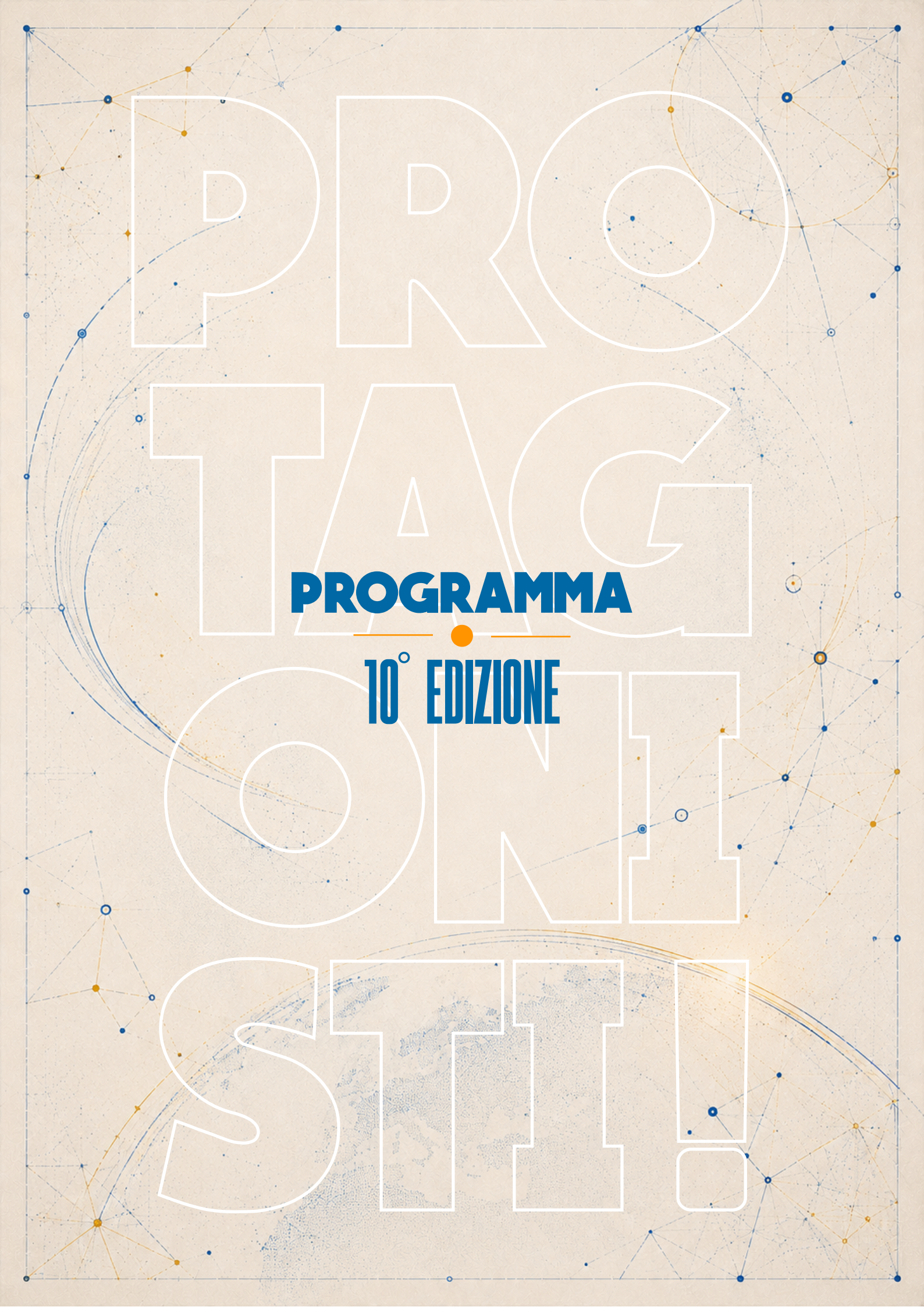
Rafforzare il senso di appartenenza europea significa anche rafforzare la fiducia nelle istituzioni democratiche e nei processi partecipativi. Per questo motivo è fondamentale creare occasioni concrete attraverso cui le giovani generazioni possano essere ascoltate, coinvolte e riconosciute come interlocutori nei processi decisionali che riguardano il loro presente e il loro futuro.

In questo contesto, il CoNNGI - Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane, in collaborazione con Icse&Co., il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, OIM Italia e le associazioni della rete territoriale, con il supporto di Sviluppo Lavoro Italia, dedica la decima edizione del seminario nazionale **"Protagonisti! Le Nuove Generazioni italiane si raccontano"** al tema **"Figli d'Europa: identità, appartenenza e partecipazione. Nuove generazioni e cittadinanza: sentirsi europei oggi"**.

Il seminario, che si terrà **a Firenze il 10 luglio 2026**, offrirà uno spazio di confronto tra giovani, istituzioni, mondo accademico e società civile sul rapporto tra nuove generazioni e cittadinanza europea. In continuità con le precedenti edizioni, l'iniziativa intende riflettere sul significato del sentirsi europei oggi, valorizzando le esperienze e le pratiche di partecipazione di giovani con e senza background migratorio. Attraverso il dialogo tra giovani attivisti, rappresentanti istituzionali, studiosi ed esponenti del terzo settore, il seminario esplorerà il significato dell'appartenenza all'Europa nelle sue dimensioni culturali, sociali e politiche, favorendo un confronto multidisciplinare e intergenerazionale.

Parlare oggi di "nuove generazioni europee" significa riconoscere che **le appartenenze** non sono realtà statiche, ma **percorsi in continua evoluzione**. Significa valorizzare il contributo delle Nuove Generazioni alla costruzione di comunità più inclusive e partecipative e affermare che la pluralità delle esperienze rappresenta una risorsa per il futuro dell'Italia e dell'Europa. Sentirsi europei oggi non è soltanto una condizione giuridica o geografica, ma **una pratica quotidiana fatta di partecipazione, responsabilità e impegno verso il bene comune**.

Le Nuove Generazioni non rappresentano soltanto il futuro dell'Europa: ne sono già il presente. Le loro esperienze, le loro competenze e le loro forme di partecipazione contribuiscono ogni giorno a ridefinire il significato stesso di cittadinanza europea.



PRO

TAG

PROGRAMMA

10^o EDIZIONE

ONT

STI

ORE 14.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

ORE 14.30 BENVENUTO E SALUTI ISTITUZIONALI

- **Alba Lala** – Presidente CoNNGI - Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane
- **Bianca Elena Stan** – Facilitatrice Icse&co in qualità di facente funzioni della presidente
- **Sara Funaro** – Sindaca di Firenze
- **Alessandra Nardini** - Assessora Regione Toscana con delega alle politiche migratorie
- **Raffaele Ieva** – Direzione Generale per le Politiche Migratorie e l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- **Agostino Petrangeli** - Sviluppo Lavoro Italia
- **Salvatore Sortino** – Direttore OIM, Italia

ORE 15:30 KEYNOTE SPEECH

Figli d'Europa: essere Nuove Generazioni europee, tra mobilità e identità plurali

L'introduzione ai lavori offrirà l'occasione per riflettere sulle opportunità e sulle risorse che le Nuove Generazioni possono mettere in campo nel contesto europeo. La valorizzazione delle competenze maturate attraverso percorsi di vita differenti rappresenta un elemento strategico per la costruzione di percorsi professionali capaci di rispondere alle sfide di una società sempre più interculturale. In questa prospettiva, diventa fondamentale promuovere modelli che sappiano coniugare politiche attive, inclusione e pluralità culturale, principi fondanti del progetto europeo.

- di **Ikram El Idrissi Sbai** - Facilitatrice e Project Assistant Icse&Co

Abitare l'Europa: la relazione tra dimensione europea e locale, tra politiche pubbliche e opportunità quotidiane

L'identità europea, il senso di appartenenza e la partecipazione delle Nuove Generazioni possono essere analizzati da prospettive complementari. La lettura istituzionale consente di comprendere i rapporti tra livelli locali, nazionali ed europei, individuando gli spazi in cui i giovani possono partecipare ai processi decisionali. L'Europa rappresenta anche un'opportunità per mobilità, formazione e sviluppo di competenze. Allo stesso tempo, essere europei implica una riflessione sui propri riferimenti culturali e la costruzione di un'identità plurale. Mettere in dialogo esperienze diverse è fondamentale per costruire un'Europa più inclusiva e partecipativa.

Intervengono:

- **Ivana Acocella** - Sociologa e docente UNIFI specializzata nello studio delle migrazioni e dei processi di integrazione sociale
- **Paolo Morozzo della Rocca** - Professore ordinario di diritto privato e diritto dell'immigrazione presso l'Università per Stranieri di Perugia
- **Brando Benifei** - Europarlamentare
- **Zhiyuan Liu** - Nosotras Onlus, membro del European Network Against Racism ENAR
- **Dario Nochese** - Presidente Progeu - Progress in European Union
- **Abdullahi Ahmed** - Consigliere Comunale di Torino

Modera: **Nadia Bamoshmoosh** - Giurista e Program Manager ItaliaHello

ORE 18 TAVOLA ROTONDA

Essere europei oggi: appartenenza, cittadinanza e protagonismo

Le politiche europee influenzano sempre più i territori locali, dalle opportunità formative alle politiche sociali, culturali e ambientali. In questo contesto, diventa centrale comprendere quali strumenti possano favorire una **partecipazione più consapevole** e quali **spazi di attivazione** siano già disponibili o ancora da sviluppare. Il confronto mira quindi a riflettere su come rendere l'Europa più vicina, concreta e riconoscibile nella vita delle persone, in particolare dei giovani, attraverso il dialogo tra istituzioni, comunità e territori.

Intervengono:

Laura Sparavigna - Assessora Firenze

SiMohamed Kaabour - Consigliere Comunale di Genova, Co-fondatore Idem Network

Kawtar Haddas - Facilitatrice Icse&co in qualità di facente funzioni della presidente

Alba Lala - Presidente CoNNGI - Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane

Modera: **Mohamed El Khaddar**

PROTAGONISTI



Coordinamento
Nazionale
Nuove
Generazioni
Italiane